

IL PRIMO LIBRO DI ò

Asilo nido Negri

“ Il collettivo dell'Asilo nido Negri da diversi anni realizza un libro, che assume a protagonista il bambino e le esperienze da lui vissute dall'inserimento al passaggio alla Scuola dell'infanzia e che viene consegnato alla famiglia al termine della frequenza al Nido.

Gli obiettivi

Il Primo libro di A Î è per le educatrici:

- “ un dispositivo di osservazione, di riflessione, di verifica di quanto viene offerto ai bambini e del modo in cui ciascuno ne fruisce;
- “ uno strumento per lasciare traccia del percorso, altrimenti perso ed irrecuperabile, realizzato dal piccolo al Nido in una fase evolutiva fondamentale e uno strumento per trasmettere memoria delle occasioni che hanno contribuito a formarne, in epoca precoce l'identità;
- “ un atto di condivisione con la famiglia e una strategia di raccordo con la Scuola d'infanzia, volte a stringere le maglie del sistema di relazione tra il bambino ed il suo ambiente e a costruire una continuità CASA . NIDO e NIDO . SCUOLA DELL'INFANZIA;
- “ un tratto peculiare della vita di educatrici e bambini al Nido Negri che rientra nelle attese dei genitori che fruiscono del servizio.

La storia

- “ Il primo libro di *Diario* è una forma di documentazione che il Collettivo ha utilizzato per la prima volta nel 1998, impiegando in modo diverso il materiale (osservazioni scritte e fotografie), che già veniva raccolto ogni anno sul bambino, ma che era lasciato sotto utilizzato.
- “ Il Collettivo ha lavorato sull'idea iniziale mettendo a punto delle modalità condivise ed una traccia comune, sia nella veste grafica, sia di contenuti generali.
- “ È stata così individuata una serie di argomenti cardine ritenuti essenziali per la realizzazione del libro (routine, attività educative, inserimento, rapporti con le figure di riferimento, esperienze particolari).
- “ L'esperienza si è replicata di anno in anno e il libro si è sempre più arricchito, sia di contenuti, sia di obiettivi mirati, trasformandosi in una tradizione attesa dalle famiglie e in uno strumento di documentazione e riflessione utilizzato dalle educatrici.

Le modalità

- “ Ogni educatrice redige il libro per i bambini di cui è figura di riferimento, raccontando attraverso immagini e parole, i cambiamenti, i progressi, i traguardi raggiunti nelle occasioni di vita offerte al nido, le emozioni vissute dal bambino, dai familiari, dalle educatrici stesse, in esperienze osservate e situate in un contesto educativo specifico, anch'esso descritto nel libro.
- “ Il materiale raccolto per la realizzazione del libro costituisce dunque per le educatrici il perno di raccordo tra l'osservazione pedagogica del bambino e la progettazione educativa; uno strumento per riflettere su ciò che si fa *per* e *con* i bambini.
- “ Negli anni si è definito un format di base che ciascuna educatrice completa e personalizza per ogni bambino del suo gruppo riportando i tratti ritenuti salienti della sua peculiare esperienza al nido.

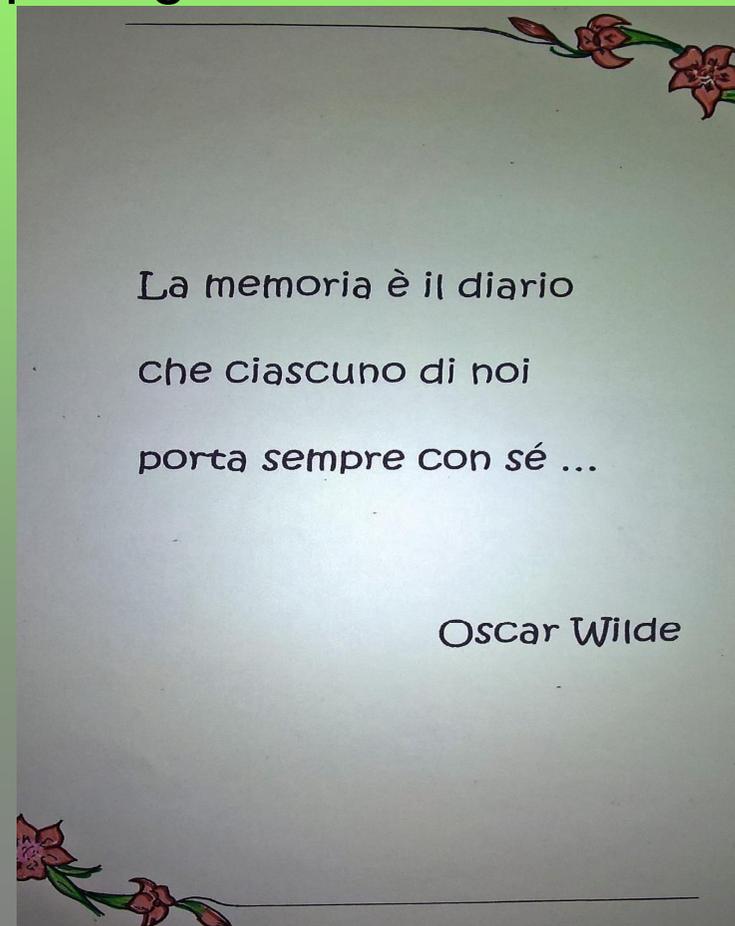
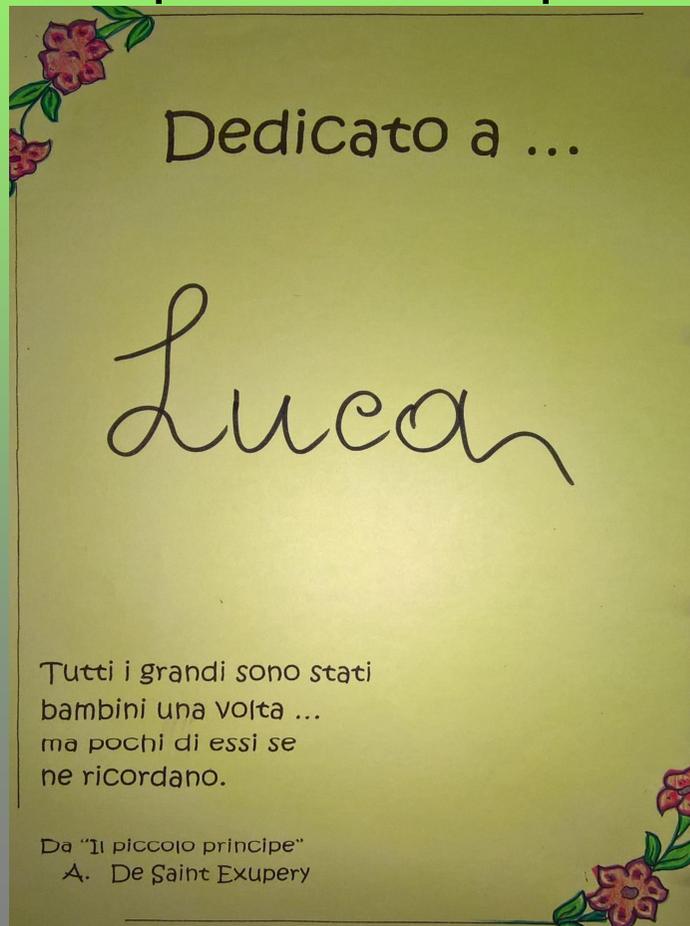
Indice generale

Indice

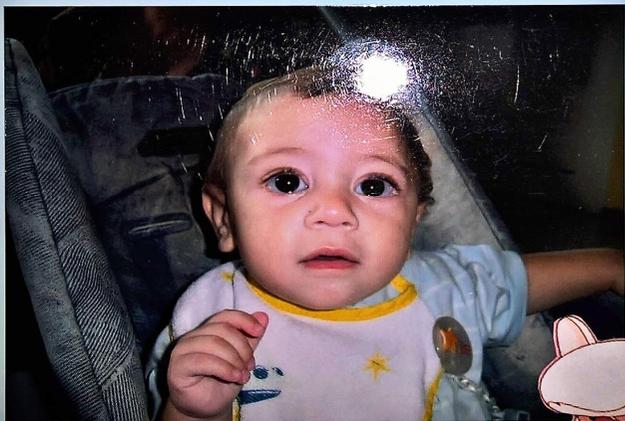
- 1- Dedicato a
- 2- La memoria
- 3- Sono nato
- 4- Sono arrivato
- 5- L'ambientamento / il tempo e la cura
- 6- Siamo i lattanti
- 7- Il cesto dei tesori
- 8- Settembre 20.. ed ero così
- 9- Siamo i mezzani
- 10- Nella nostra stanza / nella stanza dei mezzani
- 11- Carta , stoffa
- 12- Pranzo , cambio , sonno.....
- 13- In bagno riusciamo
- 14- Settembre 20.. ed ora sono così
- 15- Il tuo ultimo anno al nido
- 16- Siamo i grandi
- 17- Il mio gruppo
- 18- Le routines
- 19- Il pranzo al Nido
- 20- Il percorso verso l'autonomia (grande o piccolo)

- 21- Grazie alle mani
- 22- Pastello
- 23- Intingere le dita nel colore
- 24- Un dito ...
- 25- Una spugna
- 26- Esplorando materiali naturali
- 27- Farina gialla
- 28- Sale grosso / granaglie
- 29- La manipolazione
- 30- Pasta pane
- 31- Musica
- 32- Puzzle
- 33- Il gioco di finzione
- 34- Momenti di festa
- 35- Nel nostro giardino
- 36- Qui al nido , oltre alle tue educatrici....
- 37- Abbiamo ballato , cantato , riso
- 38- Un foglio bianco

Il libro ha un titolo e due citazioni: un aforisma di Oscar Wilde e una di Antoine de Saint-Exupèry. Queste frasi sottolineano l'importanza della memoria del percorso compiuto al Nido per ogni bambino



Sono arrivato
all'asilo nido "Negri"
ed ero così!



Nel libro si racconta:

o dell'ambientamento al Nido

L'ambientamento è un delicato momento di transizione sia per il bambino, che per la sua famiglia. Durante questo periodo il bambino, accompagnato da uno dei genitori, impara a conoscere un ambiente nuovo, diverso da quello familiare.

All'ambientamento sono dedicate particolari attenzioni, perché la novità degli spazi, dei giochi, dei ritmi della giornata e dei contesti di relazione, esigono un tempo di adattamento da parte del bambino che, gradatamente, deve costruire nell'ambiente Nido dei nuovi riferimenti affettivi.

Il tempo e la cura dedicato all'ambientamento sono un buon investimento per una serena permanenza del bambino al nido

o del modo di vivere del bambino o

Siamo bambini che si affacciano al mondo pronti a conoscere attraverso i sensi

Tocchiamo, annusiamo, osserviamo, ascoltiamo

Impariamo a muovere il nostro corpo sperimentando piccoli gesti e movimenti maldestri .

Tutto è nuovo per noi....

..... abbiamo bisogno di braccia adulte ed affettuose per cominciare a crescere

Noi siamo i Lattanti

PROVANDO E RIPROVANDO RIESCI A FAR PASSARE I BIGODINI ATTRAVERSO UN CILINDRO DI CARTONE...



.. IL GIOCO SI FA SEMPRE PIÙ DIFFICILE: IL CILINDRO È LUNGO, MA CAPISCI CHE ANCHE DA LÌ PUÒ USCIRE QUALCOSA !



Il cesto dei tesori contiene oggetti di materiale naturale come legno, metallo, stoffa, gomma, sughero, pelle, carta, per giocare stimolando tutti i sensi ed il coordinamento occhi-mano-bocca

QUESTI MESI RAGGIUNGI MOLTI TRAGUARDI :



... IMPARI A SUPERARE
GLI OSTACOLI...

... CONOSCI GLI AMBIENTI DELL'ASILO GATTONANDO IN
OGNI ANGOLO...



TANTI DI STACCARTI...
... MA PER LANCIARTI E, OGGI TANTO,



... A FINE FEBBRAIO COMINCI A FARE PICCOLI E TIMIDI PASSETTINI,
MA SEMBRA CHE TU ABBA UN PO' PAURA A LANCIARTI; POI,
IL 19 MARZO, PRENDI CORAGGIO E COMINCI A CAMMINARE! SEI
SODDISFATTO DI ESSERE RIUSCITO IN QUESTA "ENORNE" IMPRESA E, GIU
DOPO GIORNO, FAI TRATTI SEMPRE PIU' LUNGHl ACQUISENDO SICUREZZA



õ dei momenti specialiõ

La festa di ...



A FEBBRAIO FESTEGGI IL TUO PRIMO COMPLEANNO IN
COMPAGNIA DI GAIA CON LA QUACE DIVIDI LA
TORTA...



o dei momenti di routineso

Dopo i "tormentati" pasti, arriva finalmente il momento di andare a riposare...

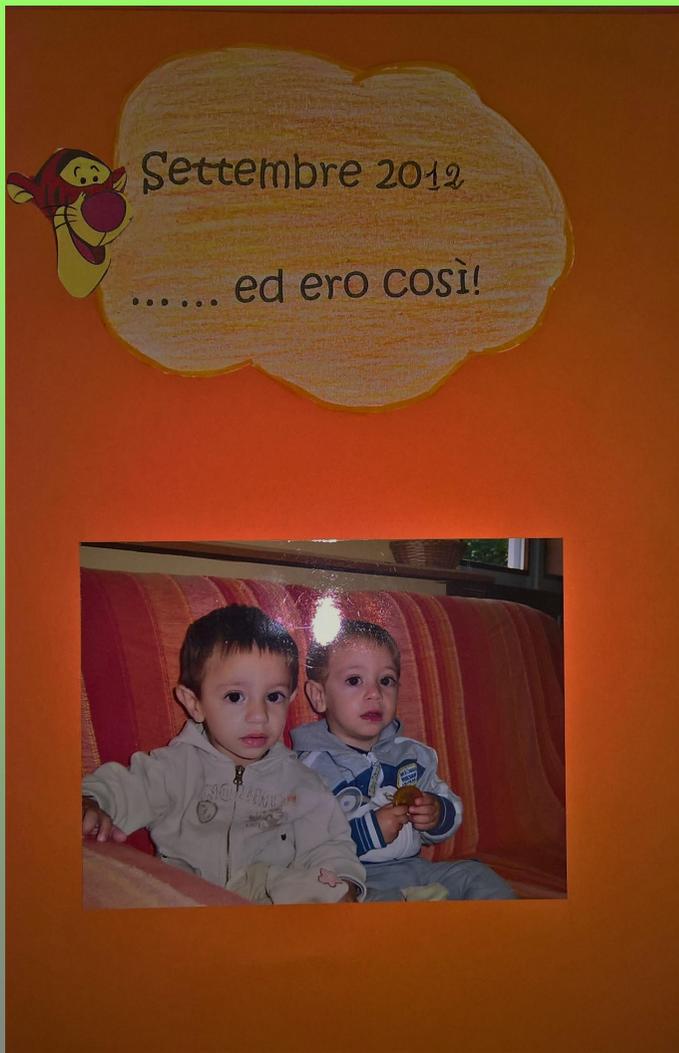
Ci ritagliamo un momento per stare insieme senza che nessun altro bambino possa disturbarci.



In bagno ti cambio il pannolino, ti lavo il faccino sporco di pappa, ti tolgo le calzette o le scarpine... e tu stai lì buono buono, soddisfatto di essere coccolato!



Pranzo, cambio, sonno sono momenti fondamentali che scandiscono i tempi del nido e aiutano ad instaurare un rapporto tra bambino ed educatrice



Siamo bambini in bilico tra autonomia e
dipendenza
tra no e sì
curiosi ma diffidenti,
disponibili ma prepotenti,
maldestri sulle azioni e nel linguaggio,
che inventano parole nuove e
nuove regole per comunicare e per fare .

Siamo i Mezzani

o dei progressi manifestati nella conquista
dell'autonomia
durante lo svolgimento delle attività negli angoli
strutturati o in esperienze specifiche o

Nella nostra stanza hai la massima libertà di esplorare spontaneamente giochi , oggetti e materiale . Questo gioco di scoperta favorisce sia la tua concentrazione che la tua voglia di conoscere....

Nell'angolo della cucina puoi giocare a "FARE FINTA".... DI PREPARARE LA PAPPA O ANCHE UN BUON CAFFÈ`.



E chissà cosa stai pensando di servire ad ALESSANDRO!



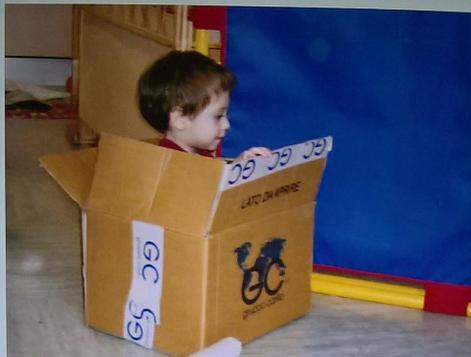
.....hai scoperto che , scuotendo battendo e percuotendo piastre e tamburelli, sonagli e maracas, puoi fare tantorumore, quasi una musica



E ORA, MUSICA ! HAI COMINCIATO QUESTA NUOVA ATTIVITA` CON ENTUSIASMO E CURIOSITA`. HAI IMPARATO A CONOSCERE PICCOLI STRUMENTI COME TAMBURELLI, MARACAS, NACCHERE, SONAGLI, E HAI PROVATO A SUONARLI TUTTI. E COME TI SEI IMPEGNATO !!!



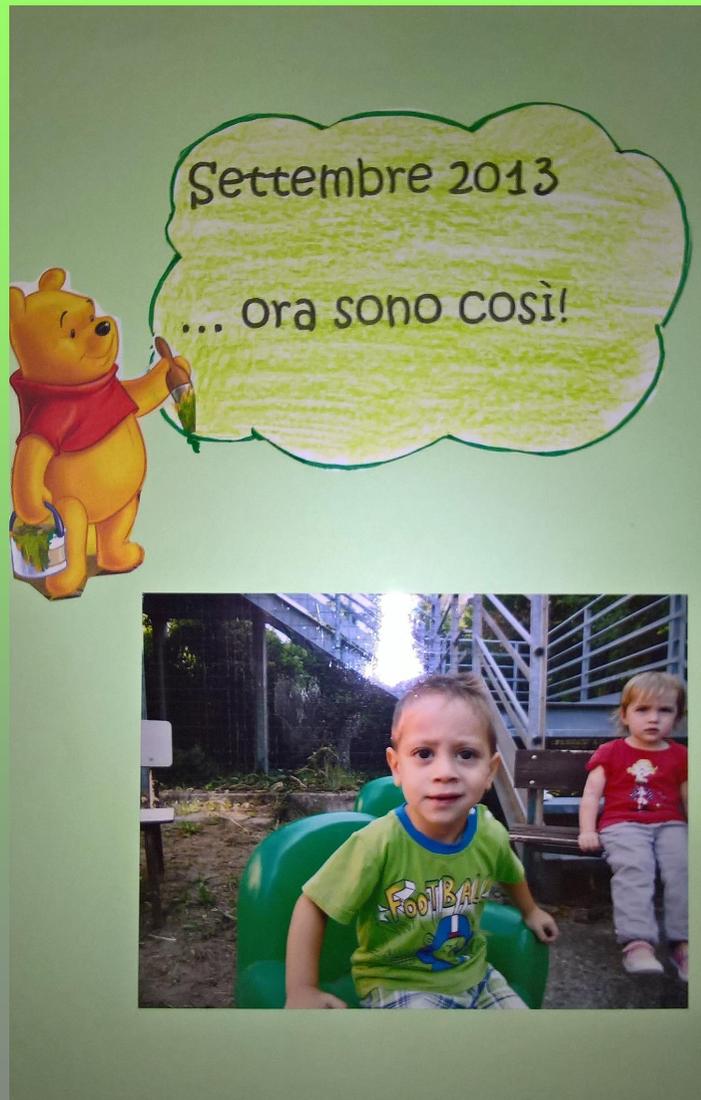
QUESTO VA MEGLIO! PUOI ACCUCIARTI DENTRO E NASCONDERTI.
MA NON SEI ANCORA SODDISFATTO...



FINALMENTE HAI TROVATO LO SCATOLONE GIUSTO... TE LO
INFILI DAU'ALTO E LÌ SOTTO SEMBRI PICCOLO PICCOLO!



*Carta , stoffa , lana , nastri , legno , barattoli e
tanti altri oggetti da toccare per scoprire
Il liscio , il ruvido , il morbido , il grosso , il piccolo*



*Il tuo ultimo anno al Nido è molto impegnativo
Devi continuare il tuo percorso verso l'autonomia
iniziare attività nuove e continuare quelle già
sperimentate , conoscere nuovi spazi e sviluppare
rapporti con nuovi compagni ed educatrici*

Siamo bambini quasi autonomi ed indipendenti
comprendiamo i NO e i SI'
comuniciamo i nostri bisogni e desideri .
Siamo sempre più curiosi e disponibili
siamo competenti nelle azioni
e nel linguaggio
e trasformiamo i gesti in parole,
inventiamo storie
lavorando con la fantasia.
Sappiamo applicarci ad un progetto .
Siamo bambini che lasciano
un segno su tutto .

Noi siamo i Grandi

Le routines sono quei momenti che scandiscono in maniera regolare la giornata dei bambini al Nido : il saluto del mattino , il pranzo, il cambio, il riposo , il ricongiungimento pomeridiano con il genitore.

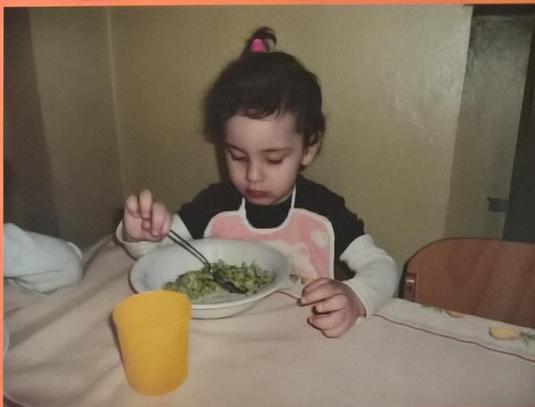
Le routines rappresentano le più importanti attività del Nido, in quanto costituiscono momenti di esperienze particolarmente significative , vere e proprie occasioni di apprendimento e tempi di crescita .



LA TUA BRANDINA È SEMPRE AFFOLLATA : L' AMICO, LE MACCHININE, L'OROLOGIO, LA PALLINA, PUPAZZI VARI, PEPPE PIG ECC. ECC. ECC - OGNI GIORNO SPERO CHE TUTTI QUESTI OGGETTI POSSANO FARTI COMPAGNIA IN UN LUNGO RIPOSINO... INVECE, DOPO AL MASSIMO MEZZ'ORA SEI LÌ SVEGLIO E PRONTO A GIOCARE ANCHE SOTTO LE LENZUOLA !!



Il pranzo al Nido è un momento sano, gustoso, colorato, ma anche un modo per assaporare, capire, conoscere, imparare, comunicare, condividere



Anche A TAVOLA DIMOSTRI DI ESSERE CRESCIUTO. SEI COMPLETAMENTE AUTONOMO E NON PERDI TEMPO DAVANTI AL PIATTO PIENO E IN POCO TEMPO MANGI TUTTO...



SCEGLI SEMPRE LA BAVAGLIA E IL BICCHIERE AZZURRI; PREFERISCI STARE ACCANTO AD ESTREMA E LE CONTENDI IL PRIMATO DI "CHI FINISCE PER PRIMO"...

Il percorso verso l'autonomia deve essere vissuto dai bambini come un'esperienza gratificante e giocosa.

Diventare grandi vuol dire essere autonomi in bagno, imparare a lavare le mani, sapere aspettare il proprio turno, usare il vasino, togliere le scarpe e

Crescere insieme agli altri e grazie alla presenza degli altri



Grazie alle mani
che
hanno accompagnato
l'intelligenza
è nata la civiltà ...

M. Montessori

o delle attività svolteo

..... hai scoperto che con la farina gialla non si fa solo la polenta.....la si può travasare in tanti recipienti, si può farla scendere da un setaccio o da un imbuto come se fosse pioggia ... o riempire un secchiello come fosse sabbia !



Esplorando materiali naturali si scoprono tante sensazioni sperimentando mille modi diversi di giocare.....
Riempire, svuotare ,setacciare ,far scorrere il materiale fra le dita.....



... LO PUOI FARE CON IL SALE GROSSO





*.....hai scoperto che puoi giocare in un " mare " di
sale grosso con : conchiglie , palette di legno ,
secchielli di metallo*





...hai scoperto che, con acqua e farina si può impastare e far nascere una palla di pasta-pane . Con un po' di fantasia, e con l'aiuto di un matterello, eccola trasformata in pizze, biscotti, ma anche in un....lungo serpente !



La manipolazione consente ai bambini di operare toccando, mescolando ,schiacciando ,premendo, spalmando con materiali dalle insolite consistenze. Nella manipolazione si produce un contatto diretto e un senso di intimità fra il bambino ed il materiale malleabile che risponde alla pressione delle sue dita e coinvolge i movimenti di mani ,braccia ,spalle in un "piacere" tattile



.... polvere colorata , colla, acqua ed un pennello ,
per creare il colore e portare sul foglio le tue
emozioni .



... MESCOLARE BENE, SGOCCIOLARE IL PENNELLO
E SEI PRONTO !



QUANTO IMPEGNO ! E SE IL FOGLIO NON BASTA,
NIENTE PAURA



Intingere le dita nel colore, far gocciolare la tempera sulla carta, scoprire che una traccia si può lasciare anche con spugne o giornali arrotolati...imparare i colori primari e crearne di secondari allenando la creatività e sviluppando competenze sensoriali ed abilità logiche.....



..... un dito o tutta la mano per lasciare un'impronta.....

*.... una spugna, una patata, un pezzo di carta
appallottolato e tanto colore.....*



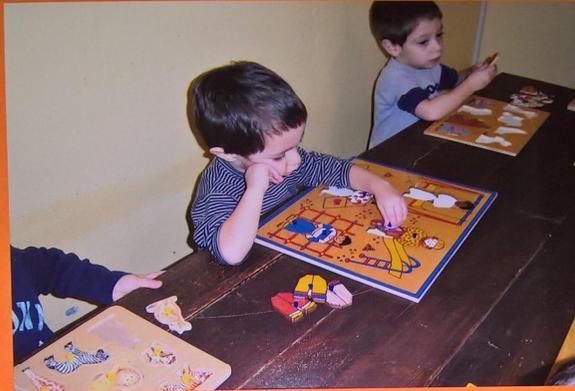
ED ECCO UN ALBERO PIENO DI GROSSE STELLE!



*....hai scoperto che puoi lasciare una traccia....
basta avere un foglio di carta ed un pastello ...*



*.....hai scoperto che con pazienza e
concentrazione , ad ogni pezzo puoi trovare il posto
giusto.....*



... E COMPLETARE UN DIFFICILE PUZZLE ...

... O COSTRUIRE UNA CASETTA ROSSA -



.....hai imparato che giocando al " far finta"
puoi cambiare la realtà e trasformarti in tutto ciò
che vuoi



... UN AMOREVOLE PAPA' che CERCA DI
FAR ADDORMENTARE LA SUA BIMBA...

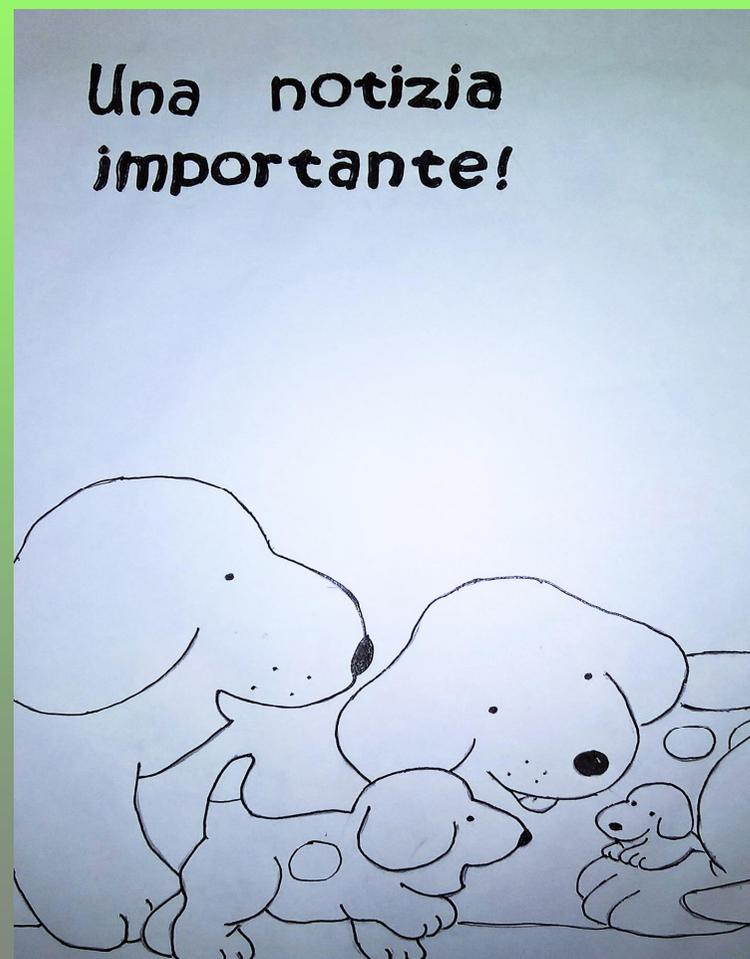
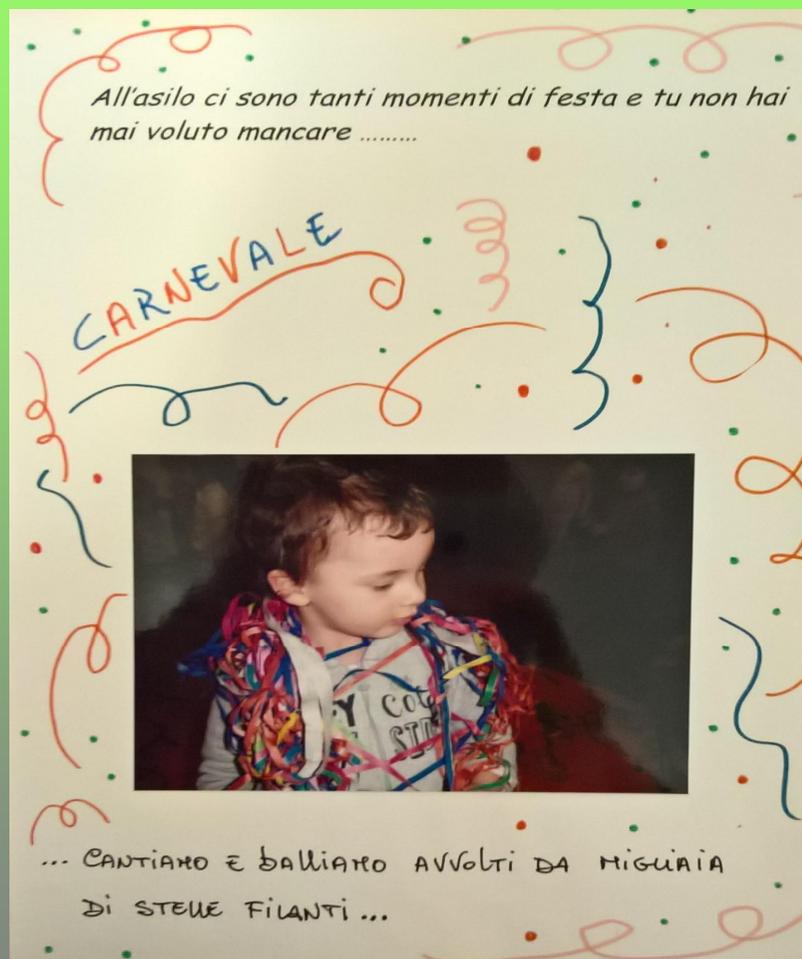
Il gioco di finzione permette al bambino di "simulare" azioni che
derivano dal "reale".
Far finta di far qualcosa o essere qualcuno ,sviluppa la capacità
di rappresentazione mentale.....



...PREPARI UN "DELIZIOSO" PRANZETTO COME UNA CUOCCA PROVETTA...
...TI PRENDI CURA DELLE BAMBOLE COME UN'AFFETTUOSA MAMMA...



o dei momenti di festa o particolari o

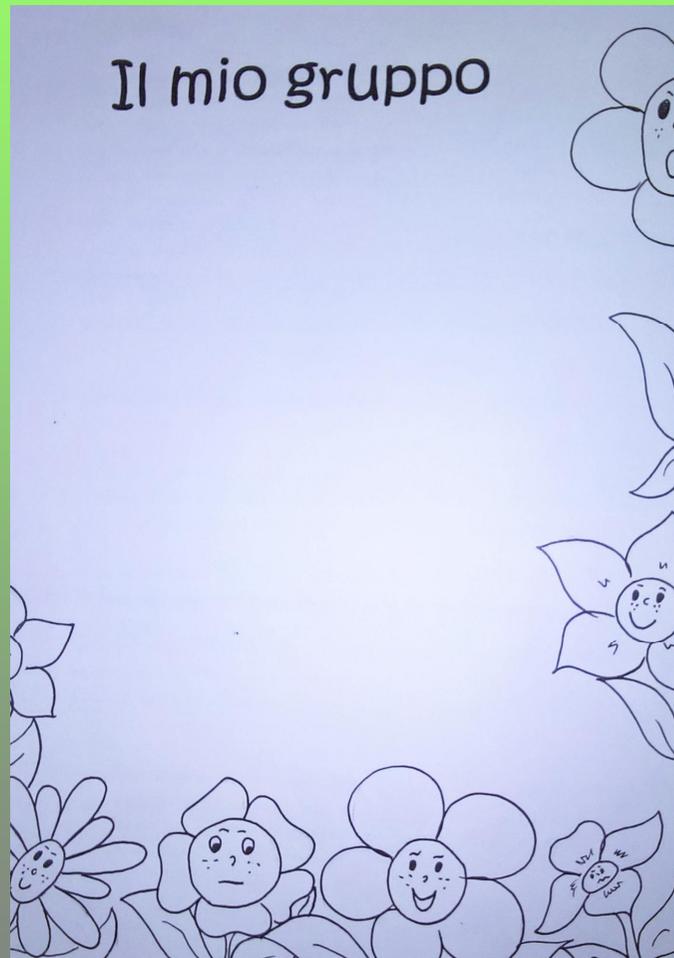


Nel nostro giardino hai imparato a conoscere la natura , il passare delle stagioni , i cambiamenti del tempo ed hai potuto giocare con i tuoi amici e divertirti



CON LA BELLA STAGIONE SI ESCE IN GIARDINO
E PUOI CORRERE, SALTARE, ARRAMPICARTI O
ANDARE SU E GIÙ DA UN SCIIVOLO...
PERÒ PUOI FARE UNA LUNGA PEDALATA NEL
CORTILETTO ...

o di grandi e piccini con cui si è condiviso questo percorsoo



Qui al nido, oltre alle tue educatrici,
hai conosciuto tante persone che ti
hanno aiutato a Crescere:

LIVIA - CARLA - ELSA

hanno pulito e riordinato
le stanze, preparato i
lettini, servito la pappa e
ti hanno tenuto compagnia ...

ROSSELLA - VALENTINA - CINZIA - ROSY C.
le maestre dei piccoli,
ti hanno asciugato
qualche lacrima e
hanno riso e giocato
con te ...

MALU - AUDI

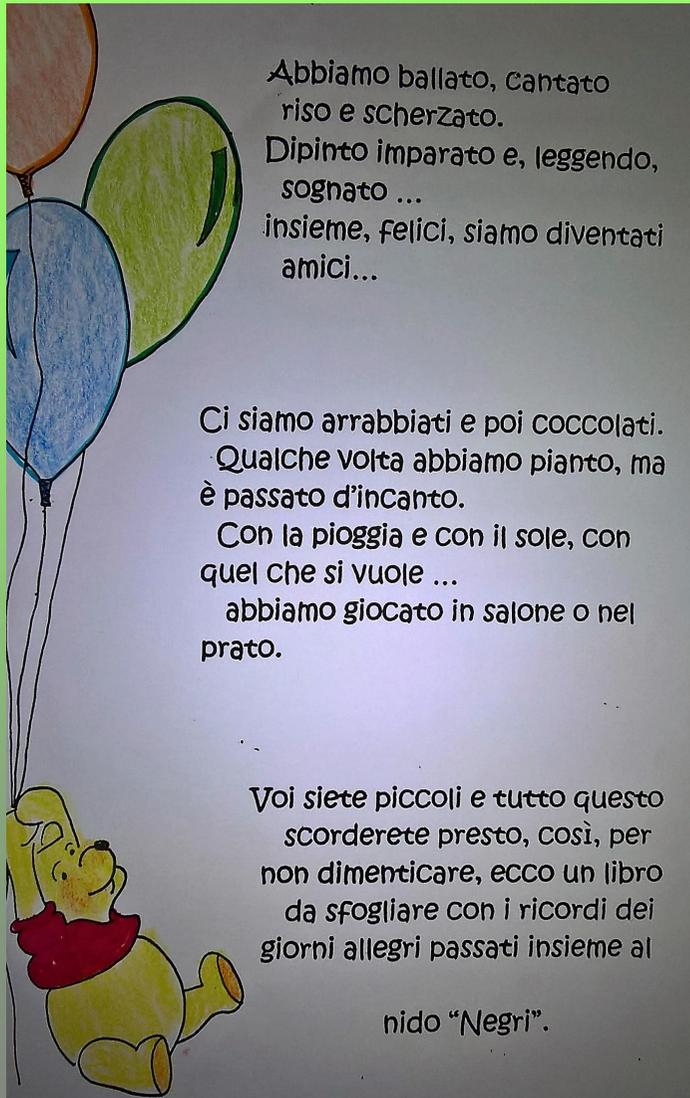
hanno preparato
i tuoi piatti preferiti
e, purtroppo, anche
quelli meno graditi ...

õ del passo successivoõ

Progetto continuità Nido - Materna

Rosi, Rosella e Cinzia ti hanno presentato le nuove maestre della Scuola d'Infanzia e la tua nuova classe.
Anna ti ha raccontato la storia di *Giacomino*
Giuse ti ha aiutato a colorare la sua impronta.
A settembre porterai con te questa zampetta rossa.....





Abbiamo ballato, cantato
riso e scherzato.
Dipinto imparato e, leggendo,
sognato ...
insieme, felici, siamo diventati
amici...

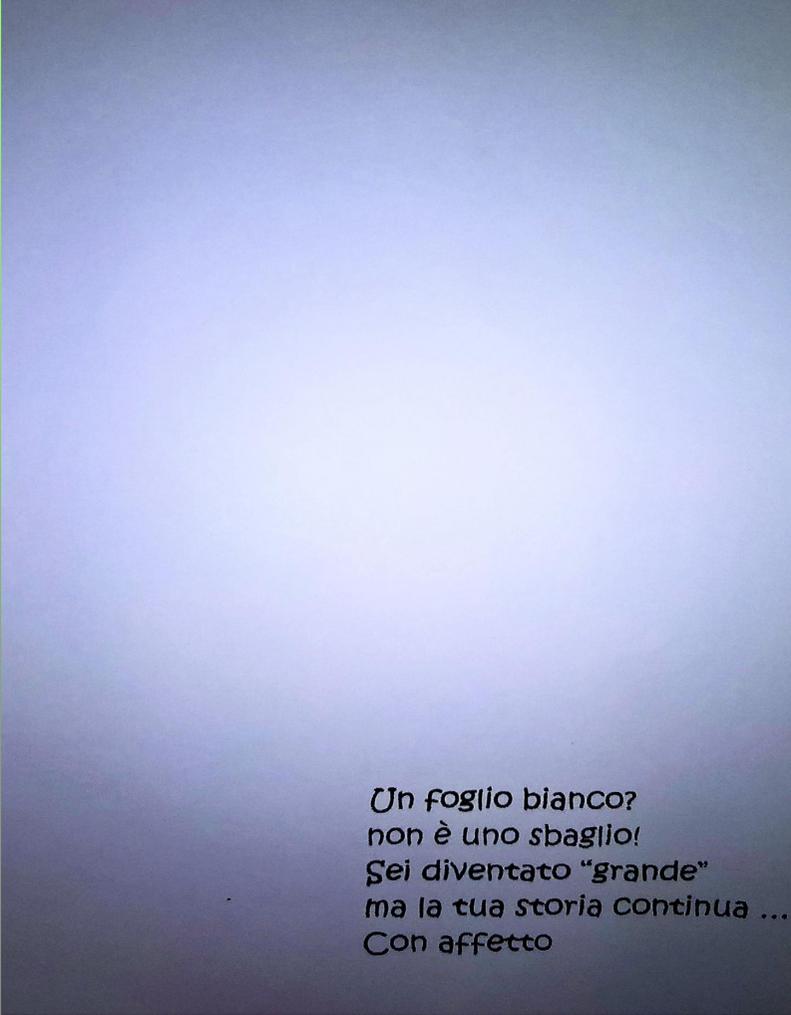
Ci siamo arrabbiati e poi coccolati.
Qualche volta abbiamo pianto, ma
è passato d'incanto.
Con la pioggia e con il sole, con
quel che si vuole ...
abbiamo giocato in salone o nel
prato.

Voi siete piccoli e tutto questo
scorderete presto, così, per
non dimenticare, ecco un libro
da sfogliare con i ricordi dei
giorni allegri passati insieme al

nido "Negri".

La penultima pagina
propone una
filastrocca che mette
in rima la finalità del
libro stesso.

L'ultima pagina riporta un semplice pensiero



*Un foglio bianco?
non è uno sbaglio!
Sei diventato "grande"
ma la tua storia continua ...
Con affetto*

“ Ricevere da altri il racconto della propria storia è un dono straordinario. Chi cresce un bambino al Nido ha l'opportunità di riconsegnare a lui e ai suoi genitori i fatti, le emozioni, i sentimenti, le idee. ”

“ Qualcosa che ricapitoli in maniera così pregnante tre anni della vita del proprio bambino è un regalo eccezionale che testimonia in maniera forte l'impegno e la dedizione che sono stati messi nel crescere ed avere cura di quel bambino. ”